

PROGRAMMAZIONE DEL DOCENTE

Materia:Ed. fisica

Classe IV BLS

A.S. 2009/2010

In relazione alla programmazione curricolare si intendono conseguire i seguenti obiettivi in termini di:

CONOSCENZE:

Presenza di coscienza attraverso la corporeità dei propri limiti e capacità.
 Raggiungimento di un'adeguata autodisciplina per instaurare un costruttivo rapporto interpersonale.
 Sviluppare uno spirito di collaborazione anche in un contesto agonistico.
 Raggiungere un adeguato sviluppo psicomotorio.

COMPETENZE:

Saper comprendere il linguaggio specifico della materia.
 Saper applicare operativamente le conoscenze delle metodiche inerenti il movimento.
 Saper utilizzare i principi fondamentali delle tecniche individuali e dei gesti sportivi.
 Praticare uno degli sport programmati nei ruoli più congeniali.
 Essere in grado di trasferire le padronanze cognitive-comportamentali anche al di fuori della palestra.
 Saper collaborare anche in un contesto agonistico, accettando limiti e potenzialità dei compagni.

CAPACITÀ:

Potenziamento fisiologico.
 Rielaborazione degli schemi motori.
 Conoscenza pratica delle attività sportive.
 Cenni di anatomia fisiologia e traumatologia sportiva.
 Conoscenza delle regole delle specialità sportive proposte

1. CONTENUTI DISCIPLINARI E TEMPI DI REALIZZAZIONE ESPOSTI PER:

U.D. – Modulo – Percorso Formativo – approfondimento	Periodo / ore
Potenziamento fisiologico, consolidamento degli schemi motori di base con andature, percorsi, circuiti, corsa di resistenza, esercizi individuali, a coppie e gruppi	Settembre Ottobre Novembre
Coordinazione dinamica generale, esercizi ai grandi e piccoli attrezzi, preacrobatica, pallavolo, pallacanestro, calcetto, baseball, torneo scolastico di pallavolo	Dicembre Gennaio Febbraio
Atletica leggera, salto in alto, salto in lungo, getto del peso, lancio del disco, 100 metri piani, ostacoli, staffetta 4x100, corsa di resistenza.	Marzo Aprile
Approfondimento dei fondamentali individuali e di squadra dei giochi sportivi .Verifiche per la valutazione finale	Maggio

2. **METODOLOGIE** (Lezione frontale, gruppi di lavoro processi individualizzati, attività di recupero-sostegno e integrazione, ecc.):
Sistema analitico, globale, individuale, di gruppo.

3. **MATERIALI DIDATTICI** (Testo adottato, orario settimanale di laboratorio, attrezzature, spazi, biblioteca, tecnologie audiovisive e/o multimediali, ecc.):
Piccoli e grandi attrezzi.
Pista d'atletica, buca salto in lungo, campo di pallavolo, di pallacanestro, polivalente.

4. **TIPOLOGIA DELLE PROVE DI VERIFICA DA UTILIZZARE**

Specificare (prove scritte, verifiche orali, test aggettivi come previsti dalla terza prova, prove grafiche, prove di laboratorio, ecc.):
Prove pratiche in palestra, la valutazione oggettiva (test, misurazioni e tempi). Si terrà conto dell'impegno della partecipazione e del miglioramento del livello motorio di partenza.

Firma del Docente

Conselve 20 ottobre 2009

PROGRAMMAZIONE DEL DOCENTE

Istituto Istruzione Superiore "E. MATTEI"
Prof.ssa GABRIELLA BOSCOLO
LICEO SCIENTIFICO

Materia **CHIMICA** **CLASSE 4 BLS** **A.S. 2009-2010**

SITUAZIONE INIZIALE DELLA CLASSE

In relazione alla programmazione curricolare si intendono conseguire i seguenti obiettivi in termini di:

CONOSCENZE:

- Conoscere la terminologia specifica;
- Conoscere il linguaggio dei simboli;
- Conoscere i principali nuclei tematici affrontati nello studio delle varie unità didattiche (dati, principi, leggi...).

COMPETENZE:

- Saper utilizzare il linguaggio specifico in modo chiaro e corretto;
- Saper codificare e decodificare il linguaggio dei simboli;
- Saper elaborare e interpretare semplici tabelle, grafici e figure schematiche;
- Saper applicare regole e principi nella risoluzione di problemi.

CAPACITÀ:

- Sviluppare la capacità di espressione scritta e orale mediante l'uso corretto del linguaggio;
- Operare collegamenti fra argomenti del programma evitando un apprendimento settoriale e mnemonico;
- Organizzare il lavoro in modo autonomo;
- Argomentare in modo logico e pertinente;
- Ampliare gli orizzonti culturali del programma.

1. CONTENUTI DISCIPLINARI E TEMPI DI REALIZZAZIONE ESPOSTI PER:

- Unità didattiche e/o
- Moduli e/o
- Percorsi formativi ed
- Eventuali approfondimenti

U.D. – Modulo – Percorso Formativo – approfondimento	Periodo / ore
Unità di misura	Settembre
Proprietà della materia e trasformazioni della materia	Ottobre
Prime teorie sulla struttura atomica	Ottobre-Novembre
I composti e la loro composizione	Novembre
La moderna teoria atomica e la tavola degli elementi	Novembre
I legami chimici	Dicembre
Nomenclatura dei composti inorganici	Dicembre-Gennaio
Equazioni chimiche	Gennaio
Calcoli stechiometrici	Gennaio-Febbraio
L'acqua e le soluzioni	Marzo
La ionizzazione: acidi, basi, sali	Marzo-Aprile
Gli equilibri chimici	Aprile
Le reazioni di ossidoriduzione	Aprile-Maggio
Chimica organica	Maggio-Giugno

2. METODOLOGIE (Lezione frontale, gruppi di lavoro processi individualizzati, attività di recupero-sostegno e integrazione, ecc.):

Ogni modulo si servirà di:

- Lezioni frontali
- Dialoghi e discussioni guidate, che porteranno alla scoperta dei concetti basilari
- Esercitazioni in classe su quanto trattato
- Frequenti richiami ai concetti già appresi
- Forme di recupero in itinere verranno attuate con sistematicità durante le ore curricolari.

3. MATERIALI DIDATTICI (Testo adottato, orario settimanale di laboratorio, attrezzature, spazi, biblioteca, tecnologie audiovisive e/o multimediali, ecc.)

- Testo in adozione e appunti
- Audiovisivi: CD-ROM, videocassette
- Laboratorio
- Riviste specifiche

4. TIPOLOGIA DELLE PROVE DI VERIFICA DA UTILIZZARE

Costituiranno elementi di verifica:

- colloqui orali che consentono all'alunno di approfondire, analizzare e collegare argomenti tra loro
- verifiche scritte di tipo oggettivo, in genere risoluzione di esercizi e problemi, quesiti a risposta breve su numero limitato di righe e a risposta chiusa (scelta multipla, brani da completare o da correggere, tabelle, ecc.) allo scopo di accertare le conoscenze dei contenuti, della terminologia specifica ed anche la capacità operativa.

Firma del Docente

PROGRAMMAZIONE DEL DOCENTE

Materia: **LINGUA E LETTERATURA INGLESE** Classe: **4[^]BLS** A.S.: **2009-10**
Docente: Maria Cristina Ferrara

In relazione alla programmazione curricolare si intendono conseguire i seguenti obiettivi in termini di:

CONOSCENZE:

Esposizione su traccia del contesto storico, sociale e culturale in cui l'opera analizzata è inserita.
Comprensione globale e analisi su traccia del testo letterario.
Stesura di riassunti riguardo al periodo letterario e al contenuto dei testi proposti.

COMPETENZE:

Esposizione parzialmente guidata del contesto storico, sociale e culturale in cui l'opera analizzata è inserita.
Comprensione approfondita e analisi intensiva del testo letterario.
Stesura di composizioni riguardo al periodo letterario e al contenuto dei testi proposti, esprimendo interpretazioni personali

CAPACITÀ:

Esposizione autonoma del contesto storico, sociale e culturale in cui l'opera analizzata è inserita.
Comprensione approfondita e analisi intensiva del testo letterario, identificando le caratteristiche dello stile dello scrittore.
Stesura di composizioni riguardo al periodo letterario e al contenuto dei testi proposti, integrando l'interpretazione personale con collegamenti interdisciplinari.

1. CONTENUTI DISCIPLINARI E TEMPI DI REALIZZAZIONE ESPOSTI PER:

- Unità didattiche e/o
- Moduli e/o
- Percorsi formativi ed
- Eventuali approfondimenti

U.D. – Modulo – Percorso Formativo – approfondimento	Periodo / ore
---	----------------------

Units 6, 7, 8 con funzioni, strutture e lessico relativi;	metà Settembre, Ottobre
Il sonetto Wyatt: I find no peace Spenser: One day I wrote a name Shakespeare : <i>Since I left you,</i> <i>O! call not me to justify the wrong</i> <i>Let not my love be called idolatry</i> Unit 9 con funzioni, strutture e lessico relativi;	Novembre, Dicembre
Il Rinascimento: la dinastia Tudor; Il teatro medievale: <i>Mystery and Morality Plays</i> Unit 10 con funzioni, strutture e lessico relativi;	Novembre, Dicembre
Il teatro rinascimentale: William Shakespeare Romeo and Juliet Hamlet Unit 11 con funzioni, strutture e lessico relativi;	Gennaio, Febbraio
<i>Metaphysical poetry</i> ; la rivoluzione scientifica; il giornalismo; Unit 12 con funzioni, strutture e lessico relativi;	Marzo
La nascita del romanzo: Defoe, Richardson, Fielding;	Aprile
La nascita del romanzo: Sterne	Maggio, 1 ^a decade Giugno

METODOLOGIE

Lezione frontale e partecipata
Lavori in piccoli gruppi

2. MATERIALI DIDATTICI (Testo adottato, orario settimanale di laboratorio, attrezzature, spazi, biblioteca, tecnologie audiovisive e/o multimediali, ecc.):

Testi adottati:

- Liz and John SOARS, *New Headway Intermediate*, The Third Edition, Student's Book + Workbook + CDs, Oxford University Press, 2006
- SPIAZZI, TAVELLA, *Only Connect...*, From the Origins to the Augustan Age, vol. 1, 2nd edition, Zanichelli ed., 2000

Uso costante dei libri di testo; registratore e audiovisivi e/o film, quando possibile considerato il ridotto numero di lezioni settimanali. Esercizi ed attività supplementari tratti da altri testi. Letture personali, approfondimento di alcuni argomenti su Internet.

3. TIPOLOGIA DELLE PROVE DI VERIFICA DA UTILIZZARE

Verifiche scritte: prove strutturate (terza prova) e composizioni guidate

Verifiche orali

Firma del Docente

PROGRAMMAZIONE DI FISICA

Classi 4BLS

Anno scolastico 2009-2010

Finalità

- Sviluppo di un metodo di ragionamento coerente ed argomentato
- Acquisizione di conoscenze a livelli più elevati di formalizzazione
- Attitudine a riesaminare criticamente e a sistemare logicamente le conoscenze acquisite
- Utilizzare correttamente metodi e strumenti e modelli in diverse situazioni

Competenze

- Saper comunicare con linguaggio specifico ed appropriato
- Utilizzare criticamente tecniche e strumenti di calcolo
- Saper analizzare e sintetizzare contesti, fare collegamenti anche con altre discipline
- Risolvere autonomamente problemi con metodologie adeguate e corrette

Contenuti

Periodo Settembre- Ottobre

Applicazione delle leggi di Newton:

- Forze di attrito
- Corde e molle
- Equilibrio di traslazione
- Oggetti collegati
- Lavoro ed energia
- Lavoro compiuto da una forza costante
- Lavoro compiuto da una forza variabile
- Concetto di energia
- Energia cinetica
- Energia potenziale gravitazionale
- Energia potenziale elastica
- Conservazione dell'energia meccanica
- Forze conservative e forze dissipative

Periodo : Novembre

- Quantità di moto e sua conservazione
- Impulso e quantità di moto
- Principio di conservazione della quantità di moto
- Urti
- Classificazione degli urti
- Urti elastici in una dimensione
- Urti obliqui

	Periodo : Novembre- Dicembre
--	------------------------------

- Termometria e calorimetria
- Definizione di temperatura
- Dilatazione termica nei solidi
- Calori specifici
- Propagazione del calore
-

	Periodo :Dicembre
--	-------------------

- Comportamento dei gas perfetti
- Gas perfetto e la sua equazione caratteristica
-

	Periodo: Dicembre - Gennaio
--	-----------------------------

- Teoria cinetica dei gas
- Modello molecolare di un gas perfetto
- Urti molecolari e pressione
- Energia cinetica e temperatura

	Periodo: Gennaio
--	------------------

- Stati di aggregazione della materia e loro cambiamenti Materia allo stato solido
- Fusione e solidificazione evaporazione e tensione di vapore
- Transizione vapore- liquido per un gas reale. Isoterma critica
-

	Periodo : Febbraio - Marzo
--	----------------------------

- Primo principio della termodinamica
- Principio di equivalenza : calore come energia
- Trasformazioni reversibili ed irreversibili
- Lavoro termodinamico
- Primo principio della termodinamica
- Relazioni tra calori specifici dei gas perfetti

	Periodo : Aprile
--	------------------

- Secondo principio della termodinamica
- Lavoro prodotto in un ciclo e l'impossibilità del moto perpetuo di seconda specie
- Enunciato di Kelvin
- Aspetto pratico del secondo principio – teorema e ciclo di Carnot
- Enunciato di Clausius

	Periodo : Maggio - Giugno
--	---------------------------

- Onde e loro proprietà
- Equazione di un'onda

- Propagazione delle onde: riflessione
Rifrazione
Diffrazione
- Principio di Huygens
- Principio di sovrapposizione

Metodologia e strumenti:

lezioni frontali, esercitazioni e discussioni in classe , eventuali attività di recupero e sostegno

Verifica e valutazione

Verifiche orali (alla lavagna e dal posto), esercitazioni scritte, controllo del lavoro svolto in classe e a casa

Per quanto riguarda la valutazione si fa riferimento alla griglia stabilita dal POF

Conselve 30 ottobre 2009

RELAZIONE DEL DOCENTE

MATERIA : Matematica CLASSE : 4BLS Anno scolastico 2009-2010

In relazione alla programmazione curricolare si intendono conseguire i seguenti obiettivi in termini di :

Conoscenze

- ⇒ Consolidamento degli esiti di formazione prefigurati al termine del curricolo dei tre anni di Liceo già frequentati, tenuto conto dello sviluppo cognitivo degli studenti ed, in particolare , delle più consistenti capacità di astrazione e di formalizzazione
- ⇒ Approfondimento ed ampliamento delle conoscenze
- ⇒ Miglioramento della padronanza delle competenze già acquisite

Competenze :

- ⇒ Acquisire i concetti e gli strumenti fondamentali della goniometria , ossia della misurazione degli angoli nei diversi sistemi, anche per una loro concreta utilizzazione nei vari settori applicativi
- ⇒ Definire e studiare le proprietà delle funzioni goniometriche seno , coseno, tangente,
- ⇒ Saper risolvere le equazioni goniometriche
- ⇒ Saper risolvere i problemi per via trigonometrica
- ⇒ Acquisire i concetti e le proprietà dei logaritmi, sapendoli usare consapevolmente
- ⇒ Saper riconoscere e rappresentare le funzioni esponenziali e logaritmiche
- ⇒ Acquisire le tecniche per la risoluzione di equazioni e disequazioni esponenziali e logaritmiche

Capacità :

- ⇒ Acquisizione degli aspetti concettuali della disciplina
- ⇒ Acquisizione degli aspetti applicativi della disciplina in diversi campi (matematica, fisica...)
- ⇒ Collegamento con i problemi della geometria euclidea

Metodologie:

I metodi di esposizione della materia saranno:

- ⇒ Lezioni frontali
- ⇒ Esercitazioni formative allo scopo di individuare eventuali fasce differenziate di livello di apprendimento
- ⇒ Attività di recupero in itinere attuata anche attraverso esercitazioni di gruppo
- ⇒ Eventuali corsi di recupero

Materiali didattici:

- ⇒ Testo in adozione
- ⇒ Fotocopie per l'approfondimento di particolari argomenti

Tipologia delle prove di verifica da utilizzare:

- ⇒ Prove scritte di verifica formativa
- ⇒ Prove scritte di verifica sommativa
- ⇒ Interrogazioni orali
- ⇒ Test oggettivi

Per quanto riguarda gli obiettivi minimi da raggiungere si rimanda alla delibera della Riunione per Dipartimento

CONTENUTI DISCIPLINARI E TEMPI DI REALIZZAZIONE

Periodo	Settembre - Ottobre
----------------	----------------------------

Potenze ad esponente reale

- Potenze ad esponente razionale
- Proprietà delle potenze ad esponente reale
- Funzione esponenziale
- Codominio della funzione esponenziale
- La funzione esponenziale
- Equazioni esponenziali
- Disequazioni esponenziali

Periodo	Ottobre- Novembre
----------------	--------------------------

Logaritmi

- Definizione di logaritmo
- Proprietà dei logaritmi
- Cambiamento di base
- La funzione logaritmica
- Proprietà della funzione logaritmica
- Equazioni esponenziali risolubili con i logaritmi
- Disequazioni esponenziali risolubili con i logaritmi
- Equazioni logaritmiche
- Disequazioni logaritmiche

Periodo	Dicembre
----------------	-----------------

Funzioni goniometriche

- Misure degli angoli
- Archi orientati e loro misura
- Il radiante
- Le funzioni goniometriche
- Definizione di seno, coseno, tangente di un angolo
- Circonferenza goniometrica

- Seno e coseno di angoli definiti nella circonferenza goniometrica
- Variazione della tangente
- Cotangente di un angolo e sua variazione
- Funzioni goniometriche di angoli particolari
- Relazioni fra le funzioni goniometriche
- Rappresentazione grafica della funzione seno, coseno, tangente, cotangente
- Funzioni goniometriche inverse
- Rappresentazioni grafiche delle funzioni goniometriche inverse
- Angoli associati
- Angoli opposti
- Angoli complementari
- Riduzione al 1° quadrante

Periodo	Gennaio
----------------	----------------

Formule goniometriche

- formule di addizione
- formule di sottrazione
- formule di duplicazione
- formule parametriche
- formule di bisezione
- formule di prostaferesi
- formule di Werner

Periodo	Febbraio
----------------	-----------------

Equazioni e disequazioni goniometriche

- Equazioni goniometriche elementari
- Equazioni riducibili a equazioni elementari
- Equazioni lineari in seno e coseno
- Equazioni omogenee di 2° grado in seno e coseno
- Sistemi di equazioni goniometriche
- Disequazioni goniometriche

Periodo	Marzo _Aprile - Maggio
----------------	-------------------------------

Relazioni fra lati ed angoli di un triangolo

- teoremi sui triangoli rettangoli
- Risoluzione di triangoli rettangoli
- Applicazioni dei teoremi sui triangoli rettangoli
- Area di un triangolo
- Teorema di una corda su una circonferenza

Teoremi sui triangoli qualsiasi

- teorema di Carnot
- teorema dei seni
- Discussione grafica di sistemi goniometrici
- Discussione grafica di problemi trigonometrici

periodo	Maggio – Giugno
----------------	------------------------

- Coefficiente angolare di una retta
- Condizione di parallelismo e perpendicolarità di due rette
- Angolo fra rette
- Equazioni parametriche di una curva

Conselve 30 ottobre 2009



IST. D'ISTRUZIONE SUPERIORE "E.MATTEI"
con Tecnico Commerciale, Liceo Sc., ITI e Liceo Tecnologico
35026 CONSELVE (PD) – Via Traverso 6
tel.049/5385198 – fax 049/5385527
Distretto 53 – c.f. 92027460283
e.mail: PDIS011008@istruzione.it



PROGRAMMAZIONE DEL DOCENTE

ALL. A

Materia: **I.R.C.**

Classe: **4BLS**

A.S. 2009-2010

In relazione alla programmazione curricolare si intendono conseguire i seguenti obiettivi in termini di:

CONOSCENZE:

1. Antropologia cristiana: vita di coppia, sessualità e procreazione umana.
2. Antropologia cristiana: legge, pene, libertà, vita in carcere

COMPETENZE:

1. Individuare, analizzare, valutare problemi significativi della realtà della famiglia alla luce dei criteri elaborati dalla ricerca religiosa cattolica e di altre religioni.
2. Individuare, analizzare, valutare problemi significativi della realtà del carcere alla luce dei criteri elaborati dalla ricerca religiosa cattolica e di altre religioni.

CAPACITÀ:

1. Cogliere le risposte fondamentali della religione cristiana (storia, etica, teologia).

1. CONTENUTI DISCIPLINARI E TEMPI DI REALIZZAZIONE

Tutto l'anno scolastico

PERCORSO FORMATIVO: "IL CARCERE ENTRA A SCUOLA, LE SUOLE ENTRANO IN CARCERE "

Obiettivi: effettuare interventi volti a sensibilizzare gli studenti sui temi della devianza, la difficoltà nel rispettare le regole, i comportamenti a rischio; accrescere la capacità dei giovani di essere attenti ai temi del disagio sociale e di impegnarsi in attività di volontariato; far confrontare gli studenti con le testimonianze di persone che hanno fatto l'esperienza del carcere, per capire le cause della devianza e le difficoltà che si possono incontrare in un percorso di reinserimento.

Percorso

La prima fase: riunione informativa alle carceri di Padova.

Seconda fase: preparazione in classe: visione di film, compilazione scheda su aspettative e su come ci si immagina la vita del carcere.

Terza fase: incontro con i carcerati.

Quarta fase: visita al carcere.

Quinta fase: rielaborazione del lavoro fatto con modalità concordate con gli studenti.

novembre, dicembre, gennaio

UNITÀ DI APPRENDIMENTO: DIALOGO CON RELIGIONI NON CRISTIANE

Motivazioni ed obiettivi specifici

Avvicinare gli studenti a culture diverse dalla propria, ma inserite nel nostro Paese.

Acquisire competenze per saper comprendere una religione nella sua ricchezza e complessità.

Maturare un atteggiamento di dialogo con realtà culturali diverse dalla propria.

Percorso

1. La diffusione nel mondo delle religioni.
2. La chiesa di Conselve: patrimonio storico, culturale, artistico e teologico.
3. Momento di stimolo: visione del film "Piccolo Buddha".
4. La religione e la morte.

5. L'ascolto del sé: il mandala.
6. Intervento di una coppia mussulmana.

Gennaio, febbraio, marzo, aprile, maggio

UNITÀ DI APPRENDIMENTO: MORALE FAMILIARE: LA COPPIA UMANA

Obiettivi specifici: offrire la possibilità di esaminare gli aspetti positivi di una visione laica e cristiana della persona, della coppia e della famiglia, seguendo 5 tappe, tre delle quali (fecondità, fidanzamento e famiglia) saranno trattate l'anno prossimo.

Struttura dell'unità didattica

I - La persona e la coppia

1. Premessa: "La storia di Genoveffa..."
2. Chi è l'uomo? Quale la definizione più comprensiva di esso?
3. Quali differenze tra uomo e donna? Quanto sono dovute alla cultura in cui si vive?
4. Chi sono io? Quali sono le tappe fondamentali della mia storia?
5. Scheda: "Io mi vedo/Tu mi vedi".
6. Importanza delle dinamiche della famiglia d'origine: genogramma in classe, personale e in gruppo.
7. L'uomo immagine di Dio (Gen. 1,1-24a).

II - La sessualità e l'amore

1. Quello che si desidera sapere su questo argomento. Preparazione in gruppo delle domande.
2. Cos'è la sessualità secondo la classe, la società, la chiesa?
3. "Itinerario di ricerca personale".
4. La sessualità nella visione ebraico-cristiana.
5. La civiltà dell'amore: un corpo per dirti ti amo.
6. Egesi di Gen. 1,27.2,18-25.
7. Conflitti e vita di coppia.

III - La fecondità umana

1. Significato del procreare.
2. Procreazione responsabile.

APPENDICE: La concezione della coppia, del matrimonio, della donna nel mondo dell'Islam.

Durante l'a. s. alcune ore di lezione saranno dedicate alla Missione (ottobre) ed al progetto "Mercatino della solidarietà", al Natale (dicembre) e alla Pasqua (marzo-aprile).

Osservazione: pur essendo questo il programma di massima previsto, si farà particolare attenzione alle esigenze degli studenti.

2. METODOLOGIE

Lezione frontale, lettura ed analisi dei testi, discussione guidata, lavoro di gruppo, role play, realizzazione cartelloni e videocassetta.

3. MATERIALI DIDATTICI

Lavagna luminosa, videoproiettore, cartelloni, colori, videoregistratore, lettore CD, testo: *Parola del Signore. la Bibbia. Traduzione interconfessionale in lingua corrente*, a cura di A.B.U. - C.E.I., Torino, L.D.D. - A.B.U. - S.E.I., 1999¹²

4. TIPOLOGIE DELLE PROVE DI VERIFICA

Prove orali e scritte (riassunti e controllo quaderni), prove grafiche (allestimento cartelloni). Elementi di valutazione saranno: la conoscenza di specifici contenuti, la coerenza ed organicità dell'esposizione, la capacità di argomentazione personale e di rielaborazione critica, la partecipazione

Conselve, 29 ottobre 2009

Firma del Docente

PROGRAMMAZIONE DEL DOCENTE

Tanzi Manuela

Materia: Latino

Classe: IV BL

A.S. 2009-2010

In relazione alla programmazione curricolare si intendono conseguire i seguenti obiettivi in termini di:

1a. CONOSCENZE

- conoscenza delle strutture morfosintattiche essenziali
- conoscenza del pensiero e delle opere degli autori più significativi dell'età di Cesare e di Augusto
- conoscenza del contesto storico culturale in cui si collocano

1b. COMPETENZE

- Comprendere il senso generale dei testi proposti
- Tradurre in italiano corretto e corrente
- Cogliere i legami sincronici e diacronici dei testi e delle tematiche letterarie più rilevanti
- Riconoscere le più significative e ricorrenti peculiarità stilistiche

1c. CAPACITA'

- Cogliere le connessioni anche interdisciplinari con l'aiuto dell'insegnante
- Saper confrontare in senso diacronico e sincronico i temi e i motivi presenti nei testi letti
- Saper evidenziare le più ricorrenti peculiarità stilistiche e retoriche di un testo.

2. METODOLOGIE

- Lezione frontale che comunque solleciterà la collaborazione e la partecipazione degli alunni
- Presentazione in classe dei compiti svolti per casa o di parte della lezione assegnata allo studio personale

3. MATERIALI DIDATTICI

- Uso di strumenti diversificati: libro di testo, appunti, approfondimenti da altri testi
- Testo adottato: P.Di Sacco, M. Serio, Scritture latine, Bruno Mondadori
Diotti, Littera litterae, voll 2C e 2D ; Barbieri , Ornatus , Versioni , Loescher

4. TIPOLOGIA DELLE PROVE DI VERIFICA DA UTILIZZARE

- Verifiche scritte: analisi di un testo già noto , traduzione di un brano d'autore di media difficoltà, traduzioni di brani d'autore da completare e contestualizzare .
- Verifiche orali, questionari domande aperte

CONTENUTI DISCIPLINARI E TEMPI DI REALIZZAZIONE ESPOSTI PER:

- Unità didattiche e/o Moduli
- Percorsi formativi
- Eventuali approfondimenti
-

U.D. Modulo, Percorso formativo approfondimento	Tempi
Correzione del lavoro estivo e ripasso delle strutture studiate l'anno precedente. Classificazione delle proposizioni subordinate e studio delle proposizioni sostantive e avverbiali Cesare, <i>De bello Gallico</i> , scelta di capitoli dai testi in uso, sia in traduzione che in lingua.	Settembre-ottobre-novembre
U.D. Lucrezio , <i>De rerum natura</i> , lettura antologica di passi in traduzione	Dicembre
Cicerone: le orazioni, le opere retoriche, politiche, filosofiche	Gennaio - febbraio
Caratteri della letteratura dell'età augustea Autori : Orazio, profilo dell'autore; scelta dalle Odi	Marzo
Virgilio, profilo dell'autore, opere, lettura di passi in traduzione	Aprile
Autori: Ovidio: profilo dell'autore; traduzione e analisi di alcuni episodi dalle <i>Metamorfosi</i> : il mito di Eco e Narciso, Pigmalione, Aracne	Maggio
Prosegue lo studio dell'opera di Ovidio. La storiografia nell'età di Augusto: Tito Livio	Giugno
Ripasso e consolidamento	

Alla lettura antologica di due autori scelti tra quelli in programma si preferisce approfondire la presentazione degli autori con una scelta significativa di passi, sia in traduzione che in lingua; l'esercizio di versione affiancherà lo studio della letteratura mediante la scelta di brani inerenti ai periodi e agli autori studiati.

Conselve, 30 ottobre 2009

la docente
Manuela Tanzi

PROGRAMMAZIONE DEL DOCENTE

Materia DISEGNO E STORIA DELL'ARTE

Classe 4[^] BLS

A.S. 2009-2010

In relazione alla programmazione curricolare si intendono conseguire i seguenti obiettivi in termini di:

CONOSCENZE:

- conoscere il lessico specifico della disciplina;
- conoscere il metodo delle proiezioni prospettiche relativamente ai contenuti del corso;
- conoscere caratteristiche dei linguaggi artistici e opere fondamentali dal Rinascimento all'Illuminismo relativamente ai contenuti del corso.

CAPACITÀ:

- utilizzare in modo appropriato il lessico specifico della disciplina;
- saper risolvere graficamente problemi di geometria descrittiva;
- usare opportunamente i diversi metodi prospettici;
- acquisire abilità manuale;
- saper analizzare e comprendere un'opera d'arte relativamente al contenuto, ai modi della raffigurazione, alle tecniche realizzative e al significato;
- riconoscere i legami esistenti fra architettura rinascimentale e classica;

COMPETENZE:

- saper operare confronti fra opere d'arte e contestualizzazioni storico culturali;
- elaborare i concetti appresi, relativamente alle proiezioni prospettiche, in modo funzionale alla descrizione di un'opera d'arte rinascimentale o barocca;
- eseguire elaborati grafici attuando soluzioni economiche e rispettando la pulizia del foglio.

1. CONTENUTI DISCIPLINARI E TEMPI DI REALIZZAZIONE ESPOSTI PER:

U. D. – Modulo – Percorso Formativo – approfondimento	Periodo / ore
1 PROIEZIONI PROSPETTICHE: Considerazioni storiche relativamente al metodo prospettico, elementi fondamentali e tipologie prospettiche. Metodi grafici: metodo del punto principale e punto di distanza, metodo dei punti di fuga. La pianta ausiliaria.	Settembre – Ottobre Gennaio - Febbraio
2 LA DIFFUSIONE DEL RINASCIMENTO: Lo spazio in pittura e applicazioni di prospettiva tra realtà e ideale: P. della Francesca , A. da Messina (<i>San Gerolamo nello studio</i>), A. Mantegna, Jan van Eyck (<i>Ritratto dei coniugi Arnolfini</i>), G. Bellini, Tiziano (<i>Pala Pesaro</i>).	Novembre
3 IL MEDIO RINASCIMENTO I tre geni e la grande fioritura artistica: Leonardo e la prospettiva aerea (i capolavori dal periodo milanese in poi), Michelangelo (<i>David</i> , <i>Tondo Doni</i> , <i>Cappella Sistina</i>), Raffaello (<i>Sposalizio della Vergine</i> , <i>Stanza della Segnatura in Vaticano</i> , <i>Il trasporto di Cristo</i>).	Dicembre
4 IL MANIERISMO VENETO: luce e colore da Giorgione a Tintoretto.	Marzo
5 PROSPETTIVA, SCIENZA DELL'ARTE. Prospettiva e percezione dello spazio tra rinascimento e barocco: esempi architettonici di Bramante, Michelangelo, Palladio, Bernini e Borromini. Prospettiva e pittura illusionistica tra rinascimento e barocco: esempi pittorici di P. da Cortona, G. B. Gaulli, A. Pozzo, G. B. Tiepolo.	Aprile
6 VIRTUOSISMO TECNICO E TEATRALITÀ nel linguaggio barocco: Cappella Cornaro in Santa Maria della Vittoria a Roma, di Bernini.	Aprile
7 IL NEOCLASSICISMO: Lineamenti di architettura. Il problema etico e il problema estetico: David e Canova.	Maggio

2. METODOLOGIE : Lezione frontale, proiezione di immagini in powerpoint, analisi guidata di esercizi svolti, gruppi di lavoro, attività di recupero (sportello su richiesta degli studenti), analisi e discussione su testi artistico – visuali, esercitazioni grafico – pratiche a scuola e a casa.

3. MATERIALI DIDATTICI Testi adottati: F. Formisani, SPAZIO IMMAGINI vol.C, Loescher; Adorno Mastrangelo ESPRESSIONI D'ARTE vol 1-2 ed. G. D'Anna.
Strumenti per il disegno, biblioteca, videocassette/DVD, slides in PowerPoint, fotocopie

4. TIPOLOGIA DELLE PROVE DI VERIFICA DA UTILIZZARE

Verifiche orali, test oggettivi strutturati e semi-strutturati, come previsti dalla terza prova d'esame, prove grafiche a casa e a scuola.

Firma del Docente

Conselve 30 Ottobre 2009

Docente Banelli Maria Beatrice

Materia Italiano Classe IV BLS A.S. 2009/10

PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO DISCIPLINARI

CONOSCENZE

Conoscere direttamente i testi rappresentativi della letteratura italiana dal Cinquecento all'Ottocento, considerata nella sua varietà e nel suo contesto storico;
Conoscere direttamente alcuni canti del Purgatorio e del Paradiso danteschi;
Conoscere gli strumenti fondamentali della tecnica letteraria (riconoscimento della tipologia testuale, nozioni di metrica e di retorica) per la comprensione, l'analisi e l'interpretazione del testo narrativo e poetico

COMPETENZE

Saper analizzare e comprendere un testo
Saper riconoscere i caratteri specifici del testo letterario
Saper instaurare relazioni e confronti con altre opere dello stesso autore o di autori diversi
Padroneggiare il mezzo linguistico

CAPACITA'

Leggere con espressività
Individuare la tipologia di un testo
Comprendere, riassumere e offrire un'interpretazione del testo
Riconoscere i più significativi caratteri stilistici e formali
Esprimersi con proprietà e chiarezza nella forma orale e scritta

CONTENUTI DISCIPLINARI E TEMPI DI REALIZZAZIONE ESPOSTI PER UNITA' DIDATTICHE

U.D.	Periodo
Rinascimento, Machiavelli, Ariosto, Tasso, Barocco, Galilei	1° quadrimestre
Illuminismo, Goldoni, Foscolo, Manzoni, Leopardi	2° quadrimestre
Lettura di almeno dieci canti del Purgatorio e del Paradiso	1° e 2° quadrimestre

METODOLOGIE

Il raggiungimento degli obiettivi cognitivi avverrà attraverso lezione frontale, lezioni-discussione, esercitazioni collettive guidate e lavori di gruppo.

MATERIALI DIDATTICI

Libri di testo, vocabolario, fotocopie, lavagna luminosa, biblioteca, materiali audiovisivi e multimediali,

quotidiani.

TIPOLOGIA DELLE PROVE DI VERIFICA

Ogni quadrimestre si svolgeranno almeno tre prove scritte e almeno due verifiche orali.

Saranno utilizzate come forme di verifica orale:

- Il colloquio teso ad accertare la padronanza complessiva della materia e la capacità di orientarsi
- L'interrogazione per ottenere risposte puntuali su dati di conoscenza

Saranno utilizzate come forme di verifica scritta:

- Test di comprensione e conoscenza con risposte aperte e chiuse
- Analisi testuali
- Redazione di saggi brevi

I criteri di valutazione per la prova orale sono:

- Assimilazione dei concetti
- Capacità di analisi e sintesi e rielaborazione personale
- Capacità di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite
- Chiarezza e correttezza espositiva

I criteri di valutazione per la prova scritta sono:

- Pertinenza alla traccia
- Articolazione, coesione e coerenza all'argomentazione
- Correttezza, proprietà linguistica, efficacia espositiva
- Capacità di sintesi e valutazione

La valutazione sarà in base al rendimento e terrà conto dell'impegno, dell'interesse, della situazione di partenza e del progresso dell'alunno.

RACCORDI PLURIDISCIPLINARI, APPROFONDIMENTI E ATTIVITA' INTEGRATIVE

Continui e approfonditi saranno i raccordi interdisciplinari con il latino, a livello lessicale e sul piano storico-letterario, con la storia dell'arte, la storia e la filosofia.

Si prevede la lettura in classe del quotidiano.

Conselve, lì 31 ottobre 2009

Prof.ssa Maria Beatrice Banelli



Anno scolastico 2009/2010

RELAZIONE PROGRAMMATICA DEL DOCENTE

prof. Andrea Chierigato

FILOSOFIA
Classe 4^a B Liceo scientifico

Conselve, 30 ottobre 2009



FILOSOFIA

Premessa: le scelte metodologiche e la loro motivazione.

Secondo una prassi che ho consolidato e applicato in questi anni, utilizzo a fini didattici (ma, in fondo, che differenza esiste tra l'“insegnare” filosofia e il “fare” filosofia, quando per filosofia si intenda innanzitutto un atteggiamento con cui i problemi vengono affrontati, la capacità di problematizzare, di suscitare nuove domande, di aprire nuovi orizzonti di senso?) l'idea aristotelica della filosofia come “meraviglia” di fronte ad una questione sempre nuova e multiforme nel modo non ordinario in cui viene posta, e la versione socratico - platonica dell'atteggiamento filosofico come domanda, ricerca, viaggio (solo chi non sa, chi desidera e soffre per l'assenza di ciò di cui è privo, deve porsi alla ricerca di qualcosa); soprattutto però – se la filosofia è, come è, ricerca critica di senso – uso come atteggiamento culturale prevalente gli insegnamenti della “scuola del sospetto”, così come la chiama Paul Ricoeur, in riferimento a Marx, Nietzsche, Freud. In questo modo – secondo me - si moltiplicano le opportunità didattiche, che vanno colte e valorizzate, soprattutto per il loro significato dialettico, di scambio, di confronto e di formazione: può sembrare che questi interventi costringano il docente ad una digressione, ad una parentesi, ad una deviazione rispetto a ciò che era stato più o meno rigidamente pianificato, ma intanto questo mostra appunto come anche le discipline insegnate a scuola, ciascuna con la propria specifica valenza epistemologica e metodologica, siano in grado di rispondere alle richieste di conoscenza, alle istanze formative ed intellettuali degli studenti, benché non sempre, o non ancora riflessivamente codificate, adeguandosi ad esse ma nello stesso tempo modellandole, dando loro una forma linguistica e concettuale esplicita e consapevole.

Imposto le mie proposte didattiche seguendo un criterio che dia rilievo, dopo la necessaria assimilazione dei dati e delle conoscenze disciplinari, mai visti nella loro autosufficienza ed autonomia cognitiva, alla loro elaborazione, alla costruzione delle sequenze logiche nella costruzione dei concetti, alla ricerca delle relazioni significative, al passaggio dalla semplice conoscenza delle idee filosofiche, dalla acquisizione della terminologia specifica e di alcune concettualizzazioni - chiave, alla analisi dei rapporti, all'approfondimento delle differenti questioni, alla costruzione di autonome reti di significati¹. Affinché tali risultati possano

¹ La lezione “logocentrica”, in cui predomina il metodo espositivo puro, e non, per es., laboratoriale, è stata oggetto di forti critiche: tuttavia, anche se nella pratica didattica è ormai quasi impossibile trovare esempi di lezioni esclusivamente *ex cathedra*, la lezione ben organizzata ha alcuni punti di forza:

è efficiente (i contenuti sono condensati); è definita (strutturata in sequenze logiche); organizza il campo dello studio individuale; presenta modelli di razionalità e codici linguistici e semantici secondo le regole della struttura e dell'epistemologia disciplinare. Le mie lezioni si basano su questa impostazione:

fase iniziale, per *catturare*. Essenziale per il coinvolgimento: è tutta o quasi costruita sulla relazione docente / studente e sulla gestione del clima di classe (sincerità, trasparenza, interesse, interdipendenza, individualità, soddisfazione reciproca dei bisogni e ... buonumore, disponibilità, generosità intellettuale): definizione del tema e degli obiettivi; individuazione dei saperi preesistenti (ingenui o scientifici); promozione della motivazione iniziale (tecniche comunicative e relazionali); creazione del clima (relazione personale affettivamente neutra);

corpo centrale, per *puntare all'essenza*: sviluppo ordinato e coerente (costruire le sequenze logiche con progressione e coerenza); *transfer* delle conoscenze (1. “esistenziale”: scoperta di analogie e differenze tra lezione e vita, scolastica e reale; 2. “disciplinare”); stimolo continuo verso l'obiettivo (mantenere l'interesse nella direzione voluta); uso formativo della ridondanza; rinforzi tematici (cogliere sempre gli spunti problematici); conclusioni intermedie (sintesi temporanee e provvisorie); uso degli esempi e delle analogie; stimolare la partecipazione degli studenti;

conclusione, per *connettere*: riassunto finale (consolidare i concetti più importanti); controllo finale; assegnazione dei compiti complementari (rimandi e connessioni per approfondimenti e proposte di



essere ottenuti a livello cognitivo da tutti gli alunni, per quanto con gradi diversi, non esito a far ricorso alla ripetizione dell'insegnamento, riarticolarlo nella struttura logico - linguistica della mia esposizione, moltiplicando l'esemplificazione, proponendo altri materiali di studio: soprattutto, mai lasciando soli gli alunni, magari alle prese con il libro di testo come unico punto di riferimento, nelle diverse fasi dell'apprendimento. Insomma, cerco di aiutare gli studenti a superare l'apprendimento meccanico (nozionistico) a vantaggio dell'apprendimento significativo. Un apprendimento è significativo quando si inserisce attivamente nella struttura cognitiva esistente, "in relazione ad un substrato di concetti, principi ed informazioni precedentemente appresi, che rendono possibile l'emergere di nuovi significati e ne facilitano la ritenzione"².

Per la programmazione e per la sua realizzazione ho preso come punto di riferimento le indicazioni della Commissione Brocca, perché costituiscono un ragionevole superamento della polemica tra approccio "storico" ed approccio "problematico", essendo riuscite a trovare una mediazione tra i due, didatticamente praticabile, perché non si tratta – almeno a scuola – di stabilire quale dei due approcci sia il migliore – ma quale dei due offra volta per volta le opportunità più significative in rapporto alle finalità che si intendono conseguire, alla situazione della classe ecc. I "programmi Brocca" indicano autori e temi tra i quali scegliere per organizzare un percorso coerente: in questo modo è possibile selezionare e ridurre i contenuti (la conoscenza filosofica non è un sapere enciclopedico), trattando però in modo approfondito e completo autori e percorsi prescelti. Lo studio dei contenuti sostiene in questo modo l'apprendimento di un metodo di analisi, di comprensione e di organizzazione del pensiero, che costituisce la finalità principale dell'insegnamento della filosofia.

In coerenza con questa scelta svilupperò per le classi 4^e un modulo trasversale (trattato in tempi diversi, ma – con interruzioni e riprese - durante tutto l'anno scolastico) di Filosofia della politica, incentrato sui tre grandi temi di questa riflessione, in modo che gli studenti siano condotti a "modellizzare", a concettualizzare un ambito di significati che, per loro natura, non sono diversi da quelli di oggi:

1. quale sia la miglior forma di governo o dell'ottima repubblica;
2. quale sia il fondamento dello stato e dunque del potere politico, e dunque quale sia la legittimazione dell'obbligo politico;
3. quale sia l'essenza del "politico", e dunque per quali aspetti esso si distingua per es. dalla morale.

Queste tre versioni del problema della Filosofia della politica sono esemplarmente rappresentate all'inizio dell'età moderna da tre opere, che hanno lasciato un segno irreversibile sulla storia della riflessione sulla politica: queste tre opere saranno oggetto di ampia lettura, disamina e discussione in classe³, oltre che di un progetto che, nelle intenzioni dello scrivente, doveva avere anche un significato interdisciplinare, dato che sono stati utilizzati strumenti (il "testo" specificamente letterario) usufruibili in rapporto a competenze riferite agli apprendimenti dell'ambito linguistico - letterario.

studio); presentazione di riferimenti anticipati (per mettere in rilievo i collegamenti concettuali tra la lezione appena svolta e la successiva); clima finale (lasciare un clima partecipe ed interessato).

² La definizione di "apprendimento significativo" è di D.P. Ausubel, *Educazione e processi cognitivi*, Milano, Franco Angeli, 1978

³ Si tratta nell'ordine di *Utopia* di Thomas More (1516), disegno di repubblica ideale; del *Leviathan* di Thomas Hobbes (1651), che pretende di dare una giustificazione razionale e quindi universale del potere dello stato e dell'obbedienza ai suoi comandi; il *De principatibus* (1513) di Machiavelli, nel quale si mostrerebbe in che cosa consista la specifica e distinta natura dell'agire politico. L'analisi proseguirà poi con lo studio di John Locke e di J.J. Rousseau.



CLASSE 4^a BLS

Obiettivi disciplinari

In relazione alla programmazione curricolare si intendono conseguire i seguenti obiettivi in termini di :

CONOSCENZE

- Conoscere il contesto storico-culturale all'interno del quale si costituisce una determinata prospettiva filosofica
- Conoscere il lessico e le categorie essenziali della tradizione filosofica
- Conoscere i nuclei tematici principali e le caratterizzazioni più importanti all'interno del pensiero complessivo degli autori

COMPETENZE

- Analizzare testi di autori filosoficamente rilevanti, anche di diversa tipologia e di differenti registri linguistici (dialogo, trattato scientifico, aforismi, "confessioni" ecc.), compiendo le seguenti operazioni:
 - definire e comprendere termini e concetti
 - enucleare le idee centrali
 - riassumere le tesi fondamentali (in forma sia orale che scritta)
 - ricondurre le tesi individuate al pensiero complessivo dell'autore
- Produrre discorsi (in forma orale e scritta) utilizzando un linguaggio espressivamente corretto e terminologicamente appropriato, chiaro e coerente dal punto di vista argomentativo
- Sviluppare l'uso delle conoscenze acquisite per operare confronti ed esprimere giudizi motivati

CAPACITA'

- Individuare i rapporti che legano l'autore sia allo specifico contesto storico-culturale di cui è espressione e documento, sia alla tradizione filosofica nel suo complesso
- Confrontare e contestualizzare le differenti risposte dei filosofi allo stesso problema
- Individuare ed analizzare problemi significativi della realtà moderna e contemporanea, considerati nella loro complessità
- Problematizzare conoscenze, idee e credenze, delle epoche passate e del tempo presente, partendo dal riconoscimento della loro dimensione storica
- Riflettere criticamente sulle diverse forme del sapere, sulle loro condizioni di possibilità e sul loro "senso" in rapporto alla totalità dell'esperienza umana
- Pensare per modelli diversi individuando le possibili alternative

Contenuti disciplinari e tempi di realizzazione

PERCORSI - MODULI	PERIODO
<ul style="list-style-type: none">• Filosofia e cultura del Rinascimento	Settembre



<ul style="list-style-type: none">1° modulo: Lo studio della politica come scienza Il pensiero politico tra Cinquecento e Seicento- Niccolò Machiavelli- Thomas More- Il contrattualismo come ideologia (Hobbes, Spinoza, Locke)Il pensiero politico nel Settecento: Montesquieu, Voltaire, Rousseau (vedi terzo modulo)	Ottobre Novembre Marzo
<ul style="list-style-type: none">2° modulo: La rivoluzione scientifica La rivoluzione astronomica e la nuova filosofia dell'infinito- Galilei	Novembre Dicembre
<ul style="list-style-type: none">La filosofia moderna- Cartesio- Spinoza- Locke- Hume	Gennaio Febbraio Marzo
<ul style="list-style-type: none">3° modulo : L'intellettuale e la borghesia in ascesa- L'età dell'Illuminismo	Aprile
<ul style="list-style-type: none">Immanuel Kant	Maggio Giugno

Metodologie

- Lezione frontale
- lettura ed analisi di testi, documenti ecc.
- lavoro individuale di ricerca su temi e testi assegnati dall'insegnante
- discussione guidata

Strumenti

- Libro di testo: ABBAGNANO – FORNERO, *Itinerari di filosofia. Protagonisti, testi, temi e laboratori*, vol. 2A, *Dall'Umanesimo all'empirismo*, e vol. 2B, *Dall'Illuminismo a Hegel* Paravia - B. Mondadori, 2003
- materiali e schede forniti dall'insegnante

Verifiche

- Interrogazione orale per ottenere risposte precise su specifiche conoscenze disciplinari
- esposizione argomentata (anche in forma scritta) di parti del programma svolto
- colloqui individuali e collettivi (anche sulla base dei lavori di ricerca individuali) per accertare la padronanza complessiva della materia e la capacità di orientarsi nel complesso delle conoscenze acquisite
- verifiche scritte (prove strutturate – risposta multipla, vero falso, riempimento ecc.- , domande a risposta aperta contenuta entro un certo limite di righe, "saggio breve" su argomenti delimitati e specifici).

Elementi di valutazione saranno:

- la conoscenza di dati specifici
- la competenza in ordine alla pertinenza, coerenza ed organicità dell'esposizione
- la capacità di argomentazione personale e di rielaborazione critica.

Docente: Chiara Bubola
Classe: 4°BIs
Anno scolastico 2009/2010

Materia: storia
Ist.Mattei Conselve

Obiettivi disciplinari in relazione alla programmazione si intendono conseguire i seguenti obiettivi in termini di:

CONOSCENZE:

Conoscere termini, parole-chiave e concetti propri del linguaggio storiografico (ad es. crisi, progresso, continuità, struttura, trasformazione, rivoluzione, transizione...)

Conoscere i più significativi avvenimenti dell'epoca studiata

COMPETENZE

Utilizzare termini e concetti in rapporto agli specifici contesti storici (politico-diplomatico, socio-economico, culturale)

Collegare gli avvenimenti fondamentali all'interno di un quadro chiaro di riferimento

Riconoscere dalla lettura diretta dei testi le tesi fondamentali di alcune interpretazioni storiografiche

CAPACITA'

Riconoscere negli avvenimenti storici le linee generali di tendenza degli avvenimenti stessi (in base ai rapporti tra forze soggettive/collettive, sociali, economiche, sociali, istituzionali...)

Allargare il campo della prospettiva riferendosi a tempi e spazi diversi

METODOLOGIE

Lezione frontale

Analisi dei documenti

Lavoro individuale su temi e testi assegnati dall'insegnante

Visione di film

VERIFICHE

Interrogazione orale

Verifiche scritte (domande a risposta aperta, saggio breve)

ELEMENTI DI VALUTAZIONE

Conoscenza di dati specifici

Competenza in ordine alla pertinenza, coerenza e organicità dell'esposizione

Capacità di argomentazione personale e rielaborazione critica

Contenuti:

La Francia dalla pace di Cateau-Cambresis all'Editto di Nantes.

Il regno di Enrico IV. Richelieu e Mazarino. La guerra dei trent'anni.

L'assolutismo di Luigi XIV: politica estere e interna.

La gloriosa rivoluzione inglese.

La prima metà del '700 in Europa. L'Illuminismo.

La Rivoluzione Americana. La Rivoluzione Francese.
Napoleone e il nuovo assetto geo-politico mondiale. La Restaurazione.
I primi moti di indipendenza. Mazzini. Il '48 in Italia e Europa.
Cavour e Garibaldi. L'unità d'Italia.

Il docente
Chiara Bubola